



## STRANE ALLEANZE

Gita nel D.C. Universe in cattiva compagnia

di Giorgio Edvagria

DARKSEID CONTRO GALACTUS LA FAME (seconda parte)

Amalgam Comics! 78



## intro

n bentornato a tutti i lettori che amano vagare trasversalmente nelle produzioni di fumetti supereroistici. Se non avete mai comprato questo albo o siete Marvel-fan ortodossi vi è necessaria una premessa: ne LE BATTAGLIE DEL SECOLO vi sono gli scontri speciali fir personaggi della Casa delle Idee e quelli della DC Comics. Questo tipo di operazione ha una lunga storia alle spalle, come testimoniano le scaramucce presentate nei numeri scorsi, realizzate negli anni Settunta, ma in questo caso vi presentiamo le produzioni più moderne. Al termine della lettura ne saprete motto di più. Inottre vi informo che il prossimo numero di questa collana uscirà in settembre, con un evento che ha dell'incredibile: l'Universo Marvet contro l'Universo DC! Ne abbiamo parlata motto, ne partieremo ancora. Nel frattempo eco alcune notizie sulla storia che ne costituisce il vero e proprio prologo.

## STRANE ALLEANZE

Ron Marz è un esperto di storie cosmiche. Per anni è stato sceneggiatore della collana di SILVER SURFER e lavora su quella di Lanterna Verde per la DC. Inevitabile il loro incontro, illustrato da Darryl Banks, per molto tempo apprezzato disegnatore di Green Lantern. Ecco le schede sui personaggi: per molto tempo Il Corpo delle Lanterne Verdi fece la guardia all'universo. Create dai Guardiani dell'Universo - gli immortali abitanti del pianeta Oa - le Lanterne avevano il compito di perlustrare i diversi settori della galassia e combattere il male in tutte le sue forme. La loro unica arma era un anello, capace di trasformare il pensiero puro in energia, che doveva essere ricaricato con una batteria ogni 24 ore. Anche alcuni esseri umani ebbero l'onore di vestire i colori della Lanterna Verde: da Alan Scott a John Stewart, da Guy Gardner a Hal Jordan. Poi un giorno fatale, il Cyborg e Mongul, due potentissimi criminali, distrussero Coast City, la città di Hal, uccidendo tutti i suoi cari. Jordan impazzì e si recò su Oa per impadronirsi delle energie necessarie a ricostruire la città, e nel suo cammino uccise tutte le Lanterne e i Guardiani. Quando succhiò tutte le energie della batteria centrale di Oa. si trasformò in Parallax, un essere quasi divino. A sua insaputa, tuttavia, i Guardiani avevano trasferito il loro potere residuo nel corpo di un sopravvissuto, Ganthet, che forgiò l'ultimo anello e scappò sulla Terra, dove donò il potere al giovane Kyle Rayner, un disegnatore quasi disoccupato. Kyle divenne l'ultimo Lanterna Verde e imparò ben presto il significato della parola "responsabilità". La sua fidanzata venne uccisa dal folle Maggiore Forza, ma lui non si vendicò con gli stessi mezzi. In varie occasioni il nuovo Lanterna Verde si è scontrata con Parallax, riuscendo sempre a spuntarla, e attualmente è riconosciuto da tutti i più importanti eroi della sua epoca. Hal Jordan è tuttora pazzo e il suo unico scopo è quello di ricreare Coast City, a costo di distruagere tutta la realtà. Thanos è un Eterno, nato sul pianeta Titano, che ha giurato di amare per sempre la Morte. Per questo motivo desidera solo distruggere tutto ciò che esiste per ingraziarsi la sua amata... e anche se stesso. Terrax è stato per diverso tempo araldo di Galactus, ma si è dimostrato debole e inaffidabile ed è stato ripudiato.

## DARKSEID CONTRO GALACTUS

Ultima parte della storia, che vede il ritorno di John Byrne su personaggi Marvel. Va ricordato che questa avventura si sviluppa nel passarto di Silver Surfer, quando l'argenteo svolgeva ancora le funzioni di araldo di Galactus, l'antico essere cosmico che si nutre di energie di interi pianeti. Successivamente Surfer si sarebbe ribellato al suo padrone, sconvolto da una terribile crisi di coscienza, e avrebbe vissuto la sua intera vita nel tentativo di espiare la sua terribile colpa: essere stato corresponsobile della morte di migliai di milliardi di esseri viventi ca avventure che ospitiamo nel suo quadrimestrale (in edicola trovate ancora il n. 13) partano proprio delle macchie che sporcano il suo animo puro.

Lo spazio è terminato. Prima di lasciarvi alla lettura delle nostre storie vi suggerisco di non mancare di leggere il divertente pezzo di Giorgio Lavagna dedicato ai cattivi dell'Universo DC. Giorgio, che ama Superman più del Presidente degli USA, ha scritto un articolo agile e chiaro, che spiegherà molte cose a chi legge solo Marvel e rinfrescherà la memoria a chi non ha adento a nessuna bandiera.

FRANCESCO MEO







































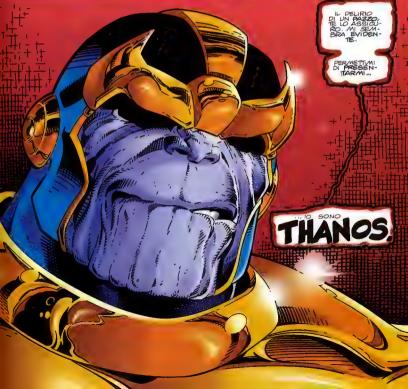








































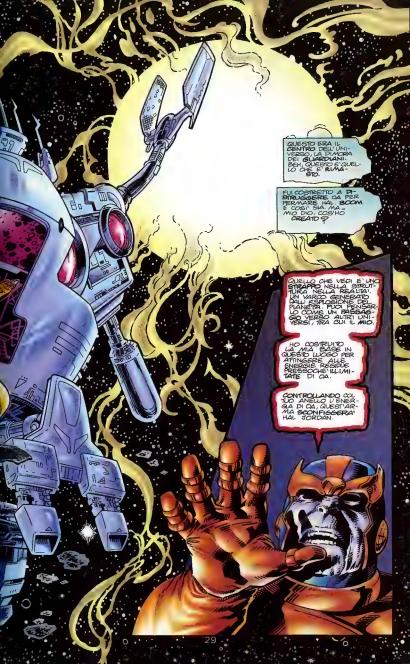






















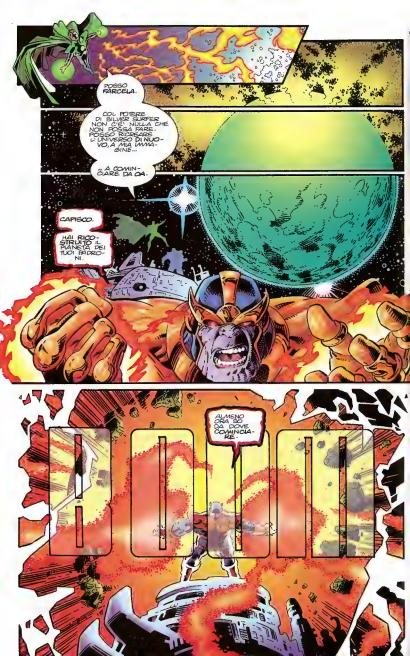






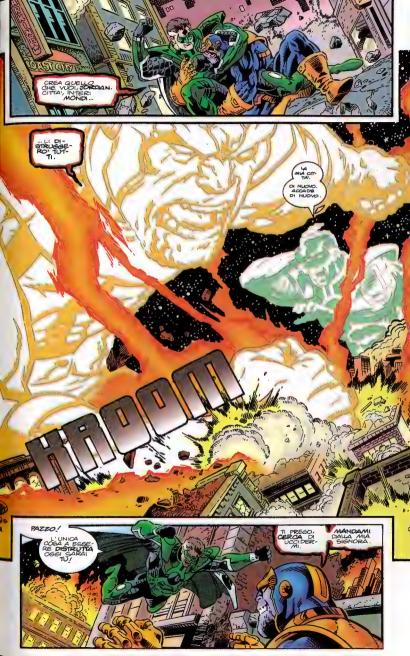


















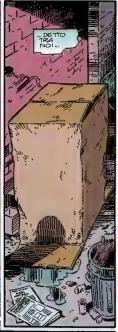




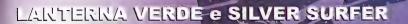












RON WARZ

DARRYL BANKS

TERRY AUSTIN

ANNALISA BASSI Lettering

INTERNATIONAL HOUSE OF COLORS

GLORIA VASQUEZ Golori di copertina

ANDREA PLAZZI Iradoziona

EDDIE BERCANZA Assistente alla supervisione

WARK GRUENWALD
Gonsulenza

KEVIV DOOLEY Sugervisione

#### GITA NEL D.C. UNIVERSE IL CYBORG, DOOMSDAY,

Breve guida a uso dei

Nel novembre del 1992 i telegiornali di tutto il mondo diffusero la notizia della morte di Superman, avvenuta nelle ultime pagine del numero 75 dell'omonima testata americana (in Italia abbiamo assistito all'evento un anno dopo, nel 1994, grazie allo speciale La morte di Superman della Play Press). La notizia risvegliò i milioni di fan "dormienti" - gente di tutte le età che spesso aveva smesso di leggere comics da anni e anni - riportò i fumetti sulle prime pagine dei giornali e gettò nella costernazione generazioni di lettori. Per mesi Mike Carlin (editor delle testate dell'Uomo d'Accigio), Dan Jurgens, Roger Stern, Louise Simonson e Jerru Ordwau (ali autori della famiaerata saga di Doomsdau) ricevettero telefonate di protesta, spesso anche minacce di morte per il delitto di cui si erano macchiati. Per mesi il mondo rimase con il fiato sospeso, fino al marzo del 1993, quando Superman ricomparve nei cieli di Metropolis. Il problema fu che non si trattava dell'unico, vero, inconfondibile Uomo del Domani, ma erano quattro. Quattro personaggi, ognuno dei quali si arrogava il diritto di portare il nome del leggendario progenitore di tutti i supereroi. Metà Superman e metà macchina, orrendo ma nello stesso tempo affascinante, misterioso auanto un moderno vampiro dell'era del computer, il Cyborg comparve per la prima volta sulla pagina conclusiva di The Adventures of Superman 500 (Superman 5 del dicembre 1994, Ed. Play Press): atterrò davanti all'ingresso del Dailu Planet, il luogo della morte di Superman, dove una piccola folla di persone si raccoglieva commossa di fronte alla targa in memoria del defunto eroe kruptoniano, e dopo aver fuso la targa con un ragaio laser emesso dal suo occhio meccanico, proferì con voce metallica tre fatidiche parole: «Sì. Sono tornato». Col senno di poi è facile dire che quel mostro non poteva essere il "super bou-scout" più amato del mondo dei comics, che la somialianza sfacciata con Terminator era rivelatrice fin dall'inizio della pessima indole del personaggio. Eppure... le parti metalliche una volta analizzate si rivelarono di materiale Kruptoniano (Krupton, come tutti ben sappiamo, è il pianeta di origine di Superman), e persino il DNA delle parti organiche (un quarto di faccia, qualche muscolo qua e la) risultò essere identico a quello del defunto! I lettori abboccarono all'amo, e anche quasi tutti i personaggi del fumetto, affranti per la morte del protagonista, diedero fiducia al Superman Cubora, l'Uomo d'Accigio ricostruito per il futuro. Se vi capitasse di dare un'occhiata al numero 8 di Superman (febbraio 1994, Ed. Play Press) - e io vi consiglio caldamente di farto - vedreste addirittura il Presidente in persona, Bill Clinton, ricevere l'inquietante uomo-macchina alla casa bianca e accreditarlo come l'unico solo vero Superman! E questo tanto per dire che Bill non ci azzecca sempre. Fu ancora Clinton, infatti, a inviare il Cyborg a Coast City, la città fittizia del D.C. Universe che corrisponde più o meno alla nostra Los Angeles, nel corso della crisi provocata da Mogul, il criminale spaziale che più o meno ha, in casa Marvel, il suo corrispondente in Galactus, se pur assai meno potente e

con una statura morale inferiore. Anch'io, ragazzi, vi confesso, all'epoca puntavo sul Cuborg! Ho scommesso su di lui e ho perso, ma una ragione c'è: provate a leggervi sul numero 6 di Superman della Plau (gennaio '94) la conclusione dell'ultima storia: vediamo il "Superman" Cubora prendere il cadavere dell'assassino di Superman, legarlo con robusti cavi d'accigio a un meteorite e lanciarlo nelle profondità dello spazio. Nel farlo. pensa: «Sei ancora sporco del mio sangue. Ti manderò in un luogo dove non potrai più nuocere». Pensa - non sta parlando con nessuno! Questa è una incoerenza di Dan Jurgens, un errore che il genialoide ideatore dell'operazione Morte di Superman poteva evitare. Ovviamente Il Cubora non era mai stato l'Uomo d'Acciaio ed era anzi d'accordo con Mogul, che si era macchiato del delitto di strage essendo il vero mandante dell'assassinio di tutta la popolazione di Coast City (la città di Lanterna Verde!), ma solo un uomo al mondo sarebbe riuscito a smascherarlo e a sconfigaerlo: Superman! Sì. il vero Uomo del Domani riuscì infine a sconfiggere l'usurpatore che sembrò, al termine della saga, passato definitivamente nel mondo dei più. E invece no, seppure completamente disintegrato, il perfido Cuborg riuscì a sopravvivere, tanto che lo ritroviamo a scazzottarsi con Silver Surfer ai limiti estremi del cosmo interstellare, dove persino il confine tra due universi incredibilmente distanti. Marvel e D.C. si fa incerto... Come diavolo ha fatto? Tutto è successo in quel truffaldino numero 6 di Superman della Plau. Seguitemi attentamente: proprio mentre Jurgens voleva farci credere che il perfido supercriminale pensasse tra sé e sé quanto Doomsday fosse brutto e cattivo, lui gli applicava al corpo una specie di sofisticatissimo ricevitore, tramite il quale, molto più tardi, pochi istanti prima di "morire", trasferì la propria coscienza nello spazio... I dettagli li potete trovare nello speciale della Plau Press in tre parti Cacciatore e preda, dove si narra della rivincita di Superman su Doomsdau, del sodalizio dell'alleanza che il Cubora strinse con il mortale Darkseid, del destino finale dell'essere che riuscì a uccidere il più potente dei supereroi. Doomsday fu scagliato nell'entropia, quella zona collocata alla fine del futuro dell'universo D.C., ai limiti estremi del tempo, dove tutto ciò che esiste, tra miliardi di miliardi di anni (speriamo), finirà nel nulla più assoluto. Proprio da lì, guarda caso, da quel luogo dove tempo e spazio si dissolvono nell'estremo caos particellare. ebbe inizio l'evento più catastrofico della storia degli ultimi dieci anni di vita del D.C. Universe, Ora zero. Per chi non conoscesse quest'opera e le sue terrificanti conseguenze, innanzitutto un rimando all'edizione italiana, precisamente agli albi della collana D.C. Collection nn. 7 e 8 e ai numeri 3 e 4 di Flash, dove potrete trovare lá saga di Lanterna Verde Crepuscolo di smeraldo: quindi due parole per farvi capire come funzionano le cose in casa D.C. negli ultimi tempi. Sì, è il caso che anche noi Marvelliani cominciamo a masticare aualcosa delle produzioni della grande concorrente, visto quello che ci aspetta nei prossimi mesi... Dunque, ancora

#### IN CATTIVA COMPAGNIA: PARALLAX

#### viaggiatori Marvel

un piccolo sforzo, seguitemi con pazienza e tutto vi sarà finalmente chiaro. Dai confini estremi del tempo. nel futuro che più futuro non si può, dal caos distruttore dell'entropia, tomba di Doomsdau, un essere potentissimo che chiama se stesso Parallax scatenò un'anomalia spazio-temporale che provocò la scompaginamento del flusso temporale dell'universo D.C., mescolando, fondendo, disgregando gli infiniti futuri possibili. Tutto questo allo scopo di distruggere tutta la realtà, in modo che Parallax stesso potesse ricrearla migliore. In altre parole, questo tipo si proponeva di uccidere tutti gli abitanti di tutti ali universi possibili... a fin di bene! Chiaramente era pazzo, ma allo stesso tempo fu anche uno dei più gloriosi eroi del cosmo D.C., Hal Jordan, il mitico Lanterna Verde, difensore della Terra e del Sistema Solare intero, indefesso nemico del crimine da decenni e supereroe di serie A. Sarebbe come se, in casa Marvel. Capitan America diventasse nemico dell'America (ma ayarda un po' che esempi vado a scealiere!). Come fu possibile che Hal, proprio lui, uno dei migliori, un membro fondatore della Justice League auando ancora si chiamava, ai tempi della Mondadori, Gli Amici della Legge, salvatore di milioni di vite senzienti qua e là nella galassia, castigamatti cosmico e leggenda vivente, diventasse il più pericoloso supercriminale dell'universo D.C.? E qui torniamo al Cuborg. Come abbiamo detto qualche riga fa, questi, in combutta con Mogul, tramò per distruggere la Terra e, tanto per provare che non stava scherzando, cominciò nuclearizzando l'area di Coast City. L'avvenimento provocò il crollo nervoso di Hal Jordan, che in un colpo si trovò privato di ogni cosa: genitori, amici, amori... tutto ridotto in polvere, e niente e nessuno, neppure l'infinito potere del suo anello energetico, poteva cambiare ciò che già era successo. Da quella distruzione nacque Parallax, e a tutt'oggi la sua storia è ancora quella del suo patetico, disperato e folle proposito di correggere un passato che non riesce ad accettare, di sanare il dolore di una perdita che lo ha fatto impazzire. Per raggiugere il suo scopo Hal ha aggiunto male al male, sangue al sangue... troppi sono i delitti

riesce ad accettare, di sanare il dolore di una perdita che lo ha fatto impazzire. Per raggiugere il suo scopo Hal ha aggiunto male al male, sangue al sangue... troppi sono i delitti di cui si è macchiato Paraltax, colui che una volta portava con none l'uniforme del Corpo delle Lanterne Verdi: la sua strada, oramai, è senza ritorno. Paraltax, il Cuborg, Doomsday, uniti da una tragica catena di avvenimenti, sembrano, al momento attuale, scomparsi nel nulla. Torneranno.

Ma questo Cyborg, alla fine, chi diavolo è?

#### LA TRISTE STORIA DI HANK HENSHAW

Nel periodo in cui sceneggiò le storie della testata Adventures of Superman (1989) il giovane e geniale Dan Jurgens pose le basi di tutti gli elementi che comparvero in seguito nelle soghe collegate a La morte di Superman e a Ora zero. In particolare va ricordata la storia di Hank Henshaw. Signore delle macchine e della tecnologia. Valente uomo di scienza ed eroico astronauta lo incontrammo per la prima volta al comando di una missione Shuttle. Henshaw e ali altri tre del suo equipaggio augdagnarono incredibili poteri a causa di una radiazione sconosciuta che investi la navetta (vi ricorda gualcosa?). Questi poteri però si rivelarono fatali per i quattro sfortunati, eccetto che per la donna di Henshaw (anche lei membro dell'eauipagaio condannato), che Superman, in extremis, sottrasse alla morte. Al termine di quella che sarebbe potuta essere una parodia dei Fantastici Quattro, se non fosse stata altamente drammatica. Henshaw parve morire dissolvendosi nel nulla. In realtà sopravvisse, e trasferì in qualche modo la sua coscienza disincarnata in un dispositivo d'origine kruptoniana: il relitto della celebre astronave sulla quale l'ovulo fecondato di provenienza kruptoniana che avrebbe originato Superman giunse sulla terra. Acquisito il potere di controllare totalmente aualsiasi tipo di tecnologia. Hensaw, sedicente Signore della macchine, divenne però anche pazzo furioso. Tornò sulla Terra (Adventures of Superman 466) in cerca di vendetta contro Superman, che nella sua follia accusò di essere il responsabile del suo tragico destino. Sconfitto, fuggì nello spazio, ma ricomparve poi nei panni del Cyborg, per screditare la memoria del suo arcinemico. In Italia questa serie di storie è al momento inedita, ma esiste una pubblicazione della Play Press. Superman Classic, dove probabilmente, alla fine, troverà posto. Con Dan Jurgens, invece, faremo conoscenza prestissimo sulle pagine... de L'UOMO RAGNO!

GIORGIO LAVAGNA



### DARKJEID GALACTUS



#### JOHN BYRNE Storia e Disegni

#### RICK TAYLOR & ELECTRIC PICKLE

#### **ROB SIMPSON**

Supervisione

# CHRIS EADES Assistente alla supervisione

# WARK GRUENWALD

#### ANNALISA BASSI

ANDREA PLAZZ

UOVI DEI CCEATI da JACK KIRE

Questa storia è dedicata alla memoria di Jack "il Re" Kirby, che cressil suo universo quando i mostri si sono dimostrati troppo piccoli per contenerio

Un ringraziamento spe ciale a Mark Gaimis McFinn, one un giórno mi disse: «Galactos carça di mandare-Androlins.

John Byens







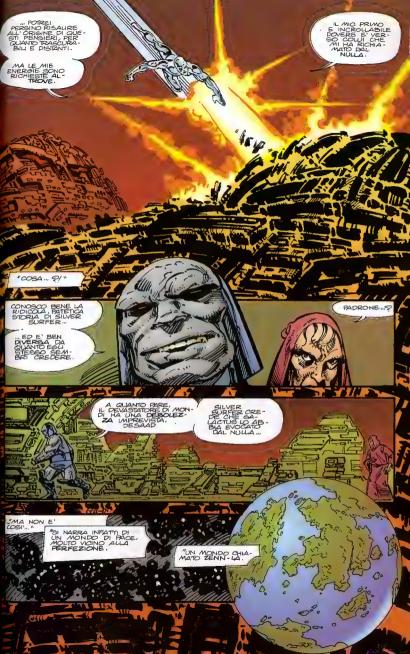
































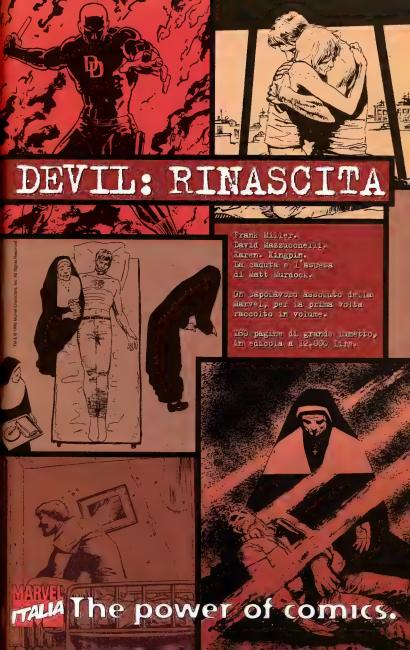












"Verso la metà deali anni Trenta un razzo spaziale proveniente da un altro pianeta si schiantò sulla Terra. Il bambino che si trovava all'interno morì, ma il suo DNA venne combinato con il Siero del Supersoldato in un esperimento segreto. Clark Kent, il debole volontario, sviluppò poteri e abilità sovrumane...

"Dopo essersi trasferito in Canada, in seguito al trauma provocato dall'aver assistito all'omicidio dei genitori, il giovane Logan Waune venne reclutato per un esperimento segreto che ali fornì scheletro e artiali di adamantio..."

La bizzarria delle bizzarrie. Nomi, origini, poteri mescolati in un enorme calderone. Questi due esempi sono solo un assaggio dei personaggi introdotti nella linea Amalgam Comics. Si tratta, come alcuni di voi sapranno, di un'etichetta editoriale fittizia, creata da Marvel e DC come tappa della miniserie che narra dello scontro fra i due universi. Dodici albi, realizzati da un gruppo di star del fumetto popolare americano, in cui i caratteri e le loro situazioni più tipiche sono stati mescolati. Non si tratta, comunque. di albi umoristici, ma di prodotti realizzati con la stessa serietà che troyate neali albi normali (con un'operazione legata al "falso" che ricorda molto il 1963 di Alan Moore. Rick Veltch, Steve Bissette). Un gruppo di storie singole che Marvel Italia vi presenterà da settembre in avanti... Allora siete pronti ad Amalgamarvi? Se la risposta è "no" oppure "non lo so ancora"... penso che non rimanga altro che stilare la lista dei primi dodici albi di questo universo,

> SUPER-SOLDIER (Superman + Capitan America) Storia: Mark Waid Disegni: Dave Gibbons

> > SPIDER-BOY (l'Uomo Ragno + Superboy) Storia: Karl Kesel Disegni: Mike Wieringo

con i relativi autori.

LEGEND OF THE DARK CLAW (Wolverine + Batman) Storia: Larry Hama Disegni: Jim Balent

> BRUCE WAYNE: AGENTE DELLO SHIELD (Batman + Nick Fury) Storia: Chuck Dixon Disegni: Cary Nord

SPEED DEMON (Ghost + Flash + Demon) Storia: Howard Mackie Disegni: Salvador Larroca

> X-PATROL (Doom Patrol + X-Men) Storia: Karl e Barbara Kesel Disegni: Roger Cruz

AMAZON (Tempesta + Wonder Woman) Storia e disegni: John Byrne

BULLETS & BRACELETS (Wonder Woman + il Punitore) Storia: John Ostrander Disegni: Gary Frank

MAGNETO & THE MAGNETIC MEN (I Metal Men + la Confraternita dei Mutanti Malvagi) Storia: Gerard Jones Disegni: Jeff Matsuda ASSASSINS (Elektra + Catwoman + Devil + Deathstroke) Storia: D.G. Chichester

DR. STRANGEFATE (Dottor Strange + Dr. Fate) Storia: Ron Marz

Disegni: José Garcia-Lopez e Kevin Nowlan

JLX (X-Men + Justice League of America) Storia: Mark Waid e Gerard Jones Disegni: Howard Porter

Disegni: Scott McDaniel

Non male, vero? Allora il nostro appuntamento è fissato per settembre, con l'inizio di MARVEL VS. DC, poi ci immergeremo nella fusione dei due universi. Ci saranno anche tutte le storie Arnalgam! Arrivederci.

FRANCESCO MEO

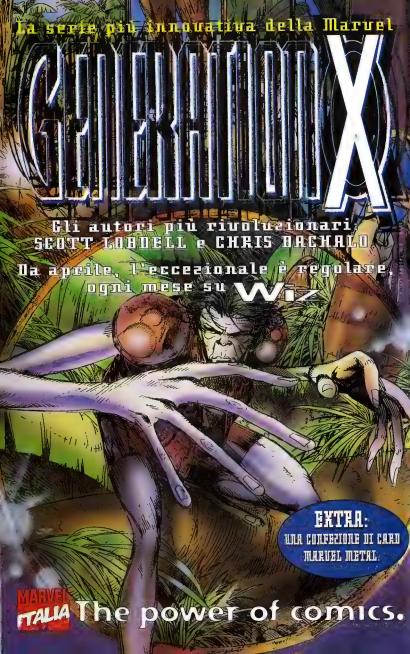














LE BATTAGLIE DEL SECOLO A Supplemento a MARVEL MIX PUBBLICAZIONE MENSILE ANNO I - NUMERO 2 - MAGGIO 1996 Autorizzazione tribunale di Bologna n. 6298 del 30 aprile 1994. Una pubblicazione di Marvel Comics Italia, divisione editoriate di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Piazza Gailleo 5, 40123 Bologno, Stampa: Rotolito Lombarda S.p.A., Pioltello (MI). Distribuzione esclusiva per te edicale: DeADIS S.r.L., via Montefeltro 6/A, 20156 Milano. Copyright: @ 1995 DC Comics and Marvel Characters Inc. Published under license from DC Comics. All rights reserved. Geen Lantern, Darkseid and all related characters and indicios are trademarks of DC CO-MICS, Sitver Surfer, Thonos, Terrox, Galactus. their distinctive likenesses and all related indicias are trademarks of Marvel Characters Inc. Any inquiries on DC characters should be addressed to DC Comics, c/o Marvel Italia, Piazza Galileo 5, Bologna. Per l'edizione italiana: @ 1996 Marvei Comics Italia.

Gli arretrati (tutti disponibili) si possono richiedere a SERVICE MEDIA, Viale Lombardia 47, 20056 Trezzo sull'Adda (Mi) (fax 02 - 90961902): verranno inviati

contrassegno al prezzo di copertina, più 6500 lire per agni spedizione come contributo spese postali.

> Presidente WILLIAM C. BEVINS

Amministratore delegato

Direttore responsabile ed editoriale MARCO M. LUPOI

> Supervisione FRANCESCO MEO

Direttore mercato Italia

Assistente marketing
ALEX BERTANI

Redozione
CINZIA BROCCATELLI
BEATRICE DOTI
FEDERICA PADOVANI
SERENA VARANI

Grafica
LUCA POLI
(Responsabile di produzione)
ROBERTO M. RUBBI
(Responsabile di linea grafica)
GIOVANNI BATTISTINI
STEFANO MUNARINI
ALESSANDRO NALLI

Le storie originali di questo numero sono

Unholy alliances da Green Lantern/Silver Surfer del 1995

> The Hunger da Darkseid vs Galactus dell'agosto 1995

Copertina di Darryl Banks e Terry Austin da Green Lantern/Silver Surfer

## note

leccoci nelle note che ospitano alcuni necessari commenti sulla seconda e ultima parte dell'avventura scritta e disegnata da John Byrne.

## LA FAME: CONCLUSIONE

Attraverso un varco dimensionale. Silver Surfer ha condotto Galactus in un altro universo, in un luogo in cui esistono due pianeti gemelli: uno l'immagine di un moderno eden (Nuova Genesi), l'altro una palla infuocata, un orrendo globo di metallo (Apokolips). L'Alto Padre, signore di Nuova Genesi, riesce a nascondere il suo mondo e così Galactus viene condotto sul suolo corrotto di Apokolips. Lì sta Darkseid, l'essenza assoluta del male di questa dimensione. che per impedire al Divoratore di mondi di consumare l'intero pianeta ali scaalia addosso tutto il suo arsenale. Nel frattempo da Nuova Genesi, un guerriero si prepara a dare battaglia a Silverado e al suo padrone: Orion.

Il ciclo del quarto mondo di Jack Kirby, realizzato per la DC Comics, era incentrato sulla ricerca di Darkseid dell'Equazione dell'Anti-Vita, e sulle complicate relazioni che univano tutti i personaggi. Il guerriero Orion, infatti, è figlio di Darkseid, ma per molto tempo questo è stato uno dei segreti custoditi più accuratamente. Per suggellare un trattato di pace, infatti, il padrone di Apokolips e l'Alto Padre si scambiarono i rispettivi figli maschi, all'insaputa dei bambini, Orion, così, venne allevato sul modello pacifista di Nuova Genesi, ma la sua anima tormentata non mancò di manifestarsi. Nel corso degli anni ha avuto molte occasioni di affrontare il suo vero padre (nello spazio e sulla Terra, dove Darkseid credeva che fosse custodito il segreto dell'equazione) e ha saputo anche la verità. Questo spiega il suo comportamento apparentemente irrazionale. Fra tanti personaggi che appaiono nella storia, inoltre, va seanalato il Black Racer, l'enjamatica figura (in antiquata tenuta da sci di fondo) che arriva come un avvoltoio sui campi di battaglia per scortare le anime dei caduti nel reano deali dei. Il "Corridore Nero", infatti, è un emissario della morte e deve i suoi poteri a una forza energetica chiamata la "Fonte". Il suo corpo attuale è quello di un umano, un veterano del Vietnam paralizzato, che viene convocato dalla Fonte e si presta agli oscuri disegni di forze inconoscibili. Infine una domanda. Secondo voi chi ha vinto?

Così siamo alla fine. Una rapida occhiata a preview e redazionali basterà a farvi sapere quando ci rivedremo (settembre) e per quale occasione. Nel frattempo un saluto a tutti!

FRANCESCO MEO



Una fine che in realtà è solo l'inizio. LE BATTAGLIE DEL SECOLO non ci lasciano per sempre, ragazzi, ma ci danno appuntamento a settembre con l'evento degli eventi, l'operazione fumettistica più stravagante del 1996: MARVEL CONTRO DC CO-MICS! Gli universi delle due case editrici e i loro personaggi più popolari (dall'Uomo Ragno a Batman, da

Superman a Wolverine) si fonderanno per rispondere alla fatidica domanda: qual è l'universo più potente? Peter David, Ron Marz, Dan Jurgens e... Claudio Castellini non vedono l'ora di svelarvelo!

Nella vostra edicola di fiducia trovate sia i fumetti di LANTERNA VERDE, pubblicati regolarmente dall'editore Play Press sul mensile *Flash*, sia quelli di SILVER SURFER, targati Marvel Italia.







SE TI PIACCIONO
I FUMETTI

COMPRALI!

BY

ANTONIOSONOIO

HTTP://MIAOFILMS.FORUMCOMMUNITY.NET/